

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

25 maggio 2010

Convocata la Giunta, presieduta dal Vicesindaco Tommaso DEALESSANDRI, sono presenti gli Assessori:

Fiorenzo ALFIERI
Alessandro ALTAMURA
Marco BORGIONE
Giuseppe BORGOGNO
Ilda CURTI
Giovanni Maria FERRARIS
Marta LEVI

Domenico MANGONE
Gianguido PASSONI
Giuseppe SBRIGLIO
Maria Grazia SESTERO
Roberto TRICARICO
Mario VIANO

Assente per giustificati motivi il Sindaco Sergio CHIAMPARINO.

Con l'assistenza del Segretario Generale Adolfo REPICE.

OGGETTO: SETTORE MUSEI. APPROVAZIONE PROGETTO MUSEOTORINO.

Proposta dell'Assessore Alfieri.

MuseoTorino è il progetto di museo della città che - attraverso il Coordinamento dei servizi museali della Divisione Cultura, Comunicazione e Promozione - la Città di Torino intende realizzare entro il 2011 e che è stato avviato, in via sperimentale e sotto forma di "Cantiere", già a partire dal 2009.

Da più punti di vista il 2011 e il 150° dell'Unità d'Italia costituiscono un traguardo di fase per i musei torinesi: è l'occasione per portare a compimento il processo iniziato nei primi anni Novanta e per dare avvio a nuove prospettive nell'ambito dei musei e del patrimonio culturale, ricercando nuove soluzioni e modelli nelle politiche per i musei e il patrimonio culturale.

Gli anni Novanta hanno visto la Città impegnata in un'attività volta soprattutto a promuovere la frequentazione dei musei e a migliorarne l'accessibilità fisica e culturale, con iniziative come l'Abbonamento Musei che, promosso nel 1996 con 1000 abbonati, oggi è arrivato a contarne più di 63.000. Sono stati raccolti e utilizzati i dati sul pubblico, sono state effettuate indagini qualitative sulla soddisfazione dei visitatori, sul pubblico potenziale e su fasce particolari di utenti; sono state sistematicamente indagate le barriere, fisiche e culturali, che ne ostacolano la frequentazione e sperimentate nuove formule di visita rivolte a pubblici distanti e svantaggiati.

L'impegno a favore del pubblico scolastico ha portato a percorrere tutte le fasi del lavoro educativo, dalla sua ideazione in partenariato fra scuola e museo sino alla creazione del sito Museiscuol@. Si è intervenuti sugli standard di qualità nei musei, partecipando alla loro definizione sul piano nazionale sino a farne materia di un "Atto di indirizzo" comunale e partecipando tra i primi all'accreditamento sperimentale dei musei promosso dalla Regione Piemonte.

Dall'impegno a favore del cittadino-utente è stato tratto impulso per andare oltre, nella prospettiva di affidare ai cittadini il ruolo di protagonisti e non soltanto di destinatari delle politiche museali, portandoli ad essere, a diversi gradi e livelli di impegno, attori dell'opera di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale.

La più concreta traduzione di questa prospettiva è costituita dall'Ecomuseo urbano che si è affermato come strumento di decentramento e ampliamento delle politiche patrimoniali e museali della Città, di coinvolgimento e di partecipazione dei cittadini alla loro ideazione e gestione.

In questa prospettiva, MuseoTorino è un obiettivo, ma anche un processo, le cui premesse esistevano già e la cui realizzazione, da parte di attori diversi, è di fatto in corso da tempo. È un programma di lavoro che, oltre alla Città, si propone di coinvolgere in tempi e forme diverse gli enti di tutela e di ricerca, le pubbliche amministrazioni nel loro complesso, gli enti e i soggetti privati proprietari dei beni, le associazioni culturali e del volontariato, e naturalmente la cittadinanza, attraverso un processo federativo che dovrà poter contare su proprie sedi di concertazione e coordinamento.

Questo processo, cui è stato dato il nome di "Cantiere Museo Torino", è stato avviato sperimentalmente nel 2009, e ha portato all'elaborazione di un documento che individua la linee guida e articola le varie fasi di realizzazione del progetto.

MuseoTorino è un progetto di museo di storia della città. Si tratta di una proposta che, nel riprendere una secolare ambizione della Città, si intende realizzare in forme nuove e diverse dal passato.

È un museo diffuso che, nel coinvolgere in un sistema i musei in cui la storia della città è, a gradi e in forme diverse, già presentata, si estende tendenzialmente a tutti i luoghi e siti che sono o possono essere segnalati, resi accessibili, comunicati.

È un museo in costante divenire, crescere ed evolvere al ritmo dei cambiamenti della città stessa, considerata come una collezione vivente, da custodire e interpretare non solo nella stratificata dimensione di patrimonio storico, ma come realtà vitale e in costante trasformazione.

È un museo “aperto” in quanto il suo sviluppo è determinato dall’insieme dei “portatori d’interesse” cui si rivolge e che coinvolge nella definizione dei suoi obiettivi, delle sue attività, delle forme stesse del suo essere e agire.

È anche un progetto che si integra con quello dell’Ecomuseo, in una relazione di reciproco sostegno fra due modalità di rapporto con il patrimonio urbano che si rafforzano reciprocamente, alimentando l’uno la conoscenza della città, l’altro la valorizzazione del patrimonio urbano.

MuseoTorino è un progetto di tutela attiva del patrimonio culturale, che permette anche di coinvolgere i cittadini nelle scelte sul futuro, sulla base di un sapere reso accessibile a tutti, di una conoscenza dei luoghi e dei loro valori detenuta non solo dagli addetti ai lavori, ma condivisa da tutta la cittadinanza.

Per tutte queste ragioni Museo Torino non è un nuovo museo, ma un museo nuovo.

Rispetto alla contrapposizione fra conservazione e sviluppo che ha caratterizzato, con esiti sovente incerti, il confronto in campo urbanistico e culturale, un museo della città può offrire nuove possibilità e opportunità: conservando innanzitutto la conoscenza della città, con l’obiettivo di tutelarne i valori e di diffonderne la percezione e la comprensione, esso può contribuire all’individuazione di scelte di cambiamento e sviluppo compatibili e coerenti con il senso dei luoghi.

La forma di museo di storia della città che meglio corrisponde alla volontà di contemperare la conservazione del patrimonio in situ con una sua adeguata interpretazione e comunicazione, è quella del cosiddetto museo diffuso: un “museo” costituito da un insieme (o sistema) di beni, luoghi, edifici, spazi, siti, elementi del paesaggio, naturale o antropizzato, tra loro coerenti, per vicinanza fisica e storia, posti in relazione esplicita tra loro e valorizzati come sistema unitario per mezzo di dispositivi in grado di assicurarne l’identificabilità, l’accessibilità, l’intelligibilità.

Strumento primo di questo sistema è un Centro d’Interpretazione, punto d’accesso fisico e ideale al sistema e, al tempo stesso, centro di responsabilità della sua gestione e del suo sviluppo. Si tratta quindi della sede in cui la presentazione di Torino nel tempo si propone di offrire al pubblico anche le informazioni e i codici necessari alla sua visita: per questo la sua localizzazione dovrà essere centrale, prologo e/o conclusione di un percorso che dal cuore della città si dirami sino alle periferie, attraverso percorsi tematici o territoriali diffusi in tutto lo spazio urbano e, se possibile, metropolitano.

Per quanto attiene al Centro di Interpretazione di MuseoTorino, alcune proposte sono decadute, in ragione degli alti costi che avrebbero comportato; altre sono allo studio, come quella di collocarlo nella parte ipogea della Galleria che sorgeva tra Palazzo Madama e Palazzo Reale. Nel frattempo si è stabilito di proporre una anticipazione per il 2011 offrendo ai tanti ospiti che verranno a festeggiare il 150° dell’Unità d’Italia a Torino, un’attrazione destinata a durare nel tempo e a proseguire la sua attività negli anni a venire.

Questa anticipazione avrà luogo a partire dal marzo 2011 nella Sala della Corte medievale di Palazzo Madama, il luogo culturale più visitato di Torino, nel centro e nel cuore della città e in un edificio che costituisce in sé una sintesi di tutte le epoche storiche di Torino, dove una multivisione consentirà di compiere un viaggio nel tempo, sintesi e anticipazione di quello che in futuro proporrà il Centro d’interpretazione di MuseoTorino.

La progettazione di *Torino 12.000 anni di storia* è attuata in collaborazione tra la Città di Torino e la Fondazione Torino Musei e prevede la partecipazione dell’Università degli Studi e del Politecnico di Torino e delle Soprintendenze nel quadro del Progetto MuseoTorino.

Pertanto, l’assenza di un Centro d’Interpretazione non è d’ostacolo allo sviluppo del processo di costruzione del museo “virtuale”, che costituisce una componente essenziale del progetto MuseoTorino.

In collaborazione con il Settore Infrastrutture e Servizi telematici, si è iniziato a costruirne le basi

attraverso la realizzazione di un sito dedicato alla storia della città, realizzato secondo il paradigma Web 2.0, che per le sue caratteristiche di scrittura multimediale partecipativa, cooperativa e aperta all'innovazione, permette uno spiccato livello di interazione sito-utente, e consente di condividere informazioni, opinioni, esperienze e punti di vista attraverso la rete.

Il sito di MuseoTorino si presenterà nella forma di un vero e proprio museo "virtuale", liberamente accessibile a tutti, 24 ore su 24, 365 giorni all'anno; nella sua concezione e sviluppo si provvederà a rimuovere tutte le barriere che limitino l'accesso, fisico e culturale.

Il sito prepara, anticipa, accompagna la creazione del museo "reale". Per questo, ne riproduce la logica "patrimoniale" che parte dai beni - dall'*urbs* - e dal presente - la Torino contemporanea -, per rappresentare anche la *civitas* e la storia: "la città nel tempo".

Sarà un sito dotato di tutte le strutture e i servizi propri di un museo, dall'atrio di accoglienza alle sale espositive alle sale per le mostre e di aule e laboratori didattici, di un auditorium, di una biblioteca, di un archivio, di una mediateca, di depositi e uffici...

Nell'ambito delle attività editoriali del Museo, si prevede inoltre di editare on-line la *Rivista MuseoTorino*, che si ispira alla rivista *Torino*, edita dal Comune fino ai primi anni settanta, e che sarà rivolta a tutti coloro che sono interessati alla conoscenza della città, a chi già partecipa alla sua vita culturale, ma anche a un pubblico più allargato che comprende studenti e nuovi cittadini, insegnanti e volontari, specialisti di settore e persone interessate.

Ambizione del sito MuseoTorino è divenire una sorta di portale della storia e del patrimonio culturale della città, luogo di convergenza delle attività dei molti soggetti attivi in questi ambiti, risorsa a disposizione di tutti i cittadini e degli ospiti della città per porsi in contatto con gli enti, gli istituti e le associazioni che operano nella tutela e valorizzazione del patrimonio culturale urbano.

Dalla costruzione del sito in poi, MuseoTorino si propone di svilupparsi in forma partecipata, avendo come ente promotore la Città, ma coinvolgendo nella sua realizzazione diversi attori: sono già stati stabiliti contatti con l'Università, il Politecnico, la Direzione Regionale del Mibac, la Regione Piemonte, la Provincia di Torino che possono essere considerati i partner fondatori del progetto e con i quali si intende definire specifici protocolli di intesa.

Lo stesso gruppo di lavoro della Città coinvolge più Settori e Divisioni - in particolare il Settore Archivi e Gestione Documentale e il Settore Infrastrutture e Servizi telematici -, oltre alla direzione del Museo Civico d'Arte Antica, e si propone di rendere attivamente partecipe l'intera struttura operativa dell'Amministrazione negli ambiti di competenza di ciascuna Divisione e Settore.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

D E L I B E R A

1. di approvare, per le motivazioni indicate in narrativa che integralmente si richiamano, il progetto MuseoTorino così come delineato dal documento allegato (all. 1 - n.), che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

2. di rinviare a successivi provvedimenti amministrativi l'adozione degli atti che si rendano necessari per l'attuazione del progetto MuseoTorino, ivi compresi gli eventuali impegni di spesa;
3. di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'Assessore alla Cultura
e al 150° dell'Unità d'Italia
Fiorenzo Alfieri

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Dirigente
Daniele Lupo Jallà

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. il V.D.G. Risorse Finanziarie
il Dirigente Delegato
Anna Tornoni

In originale firmato:

IL VICESINDACO IL SEGRETARIO GENERALE
Tommaso Dealessandri Adolfo Repice

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 29 maggio al 12 giugno 2010.

2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dall' 8 giugno 2010.